

I racconti del lago

Le poesie e i lavori pervenuti sullo spettacolo "*I racconti del lago*" sono stati complessivamente 15. Hanno assistito allo spettacolo gli alunni della Scuola Primaria "T. Acerbo" di Loreto Aprutino.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i ragazzi e i docenti che hanno raccolto l'invito ad elaborare opere, di varia natura, inerenti lo spettacolo.

Tutte le classi partecipanti hanno elaborato, oltre che delle poesie, anche dei veri e propri lavori pittorici in miniatura rappresentanti diverse scene dello spettacolo.

La visione di tale materiale è stata per noi una grande gioia e da subito è stato chiaro che la scelta sarebbe stata difficile.

La giuria, composta da Giacomo Vallozza (direttore artistico), Federica Nobilio (attrice e organizzatrice), Tommaso di Giorgio (attore), Pierpaolo di Giulio (fonico), Edda Migliori (esperta della comunicazione), Donatella Granchelli (responsabile biblioteca), Donatella di Pietrantonio (scrittrice), piacevolmente sorpresa dall'elaborato lavoro svolto dagli alunni, si è, comunque vista costretta a operare una scelta, ha proceduto infatti alla votazione, dalla quale è emerso che la classe vincitrice è la IV B della Scuola Primaria di Loreto Aprutino CU.

Questa la motivazione espressa:

"Per aver colto, con sensibilità e profondità d'animo, gli aspetti salienti dello spettacolo e per aver elaborato, con estro, creatività e originalità, un piccolo capolavoro".

LI CURIOSON

Seme li curioson
di la quarta A
di Lurete
vuleme sapè
di tutt lu picche.
Da li mastr vuleme
ave li spiegation
di tutt li question
e si ni li tineme
davver faceme
nu quarantott
tutt e diciott
Seme cum la bardasce
c' aveme vist a lu teatre
bell e cucciut
cum lu mul.
Es ha girat e rigirat
pi truva' nu post
dov costruii na' città
dov si putes abità
nu c' attenzion
l' avem guardat,
ascultat
e ci seme divertit tant
rident a crepapell eh!
..... è proprie bell
esplorà
pi scuprì cose gnove.



IL RICORDO

S'avvicina piano pianino
è una bambina piccolina
vede tante cose
un pò belle,
un pò brutte
e nel suo cuore le ricorda tutte.
rivede gli amici
il cuore si ferma,
non sono più felici.
Ora sono statue
ferme e gelate
come il cuore
di chi
le ha pietrificate.





IV-B



IV-B



UN SACRIFICIO FALLITO

Un uomo cattivo e crudele,
un giorno ordinò al suo fedele
di fare un sacrificio
a chi fosse nato in primavera ,
sempre che la storia fosse vera!
Un ragazzino disse di si
ma la risposta
lo portò a un grosso guaio così
Il ragazzino scoprì una
trappola!
Ma scappò
e il piano volò.



IV-B



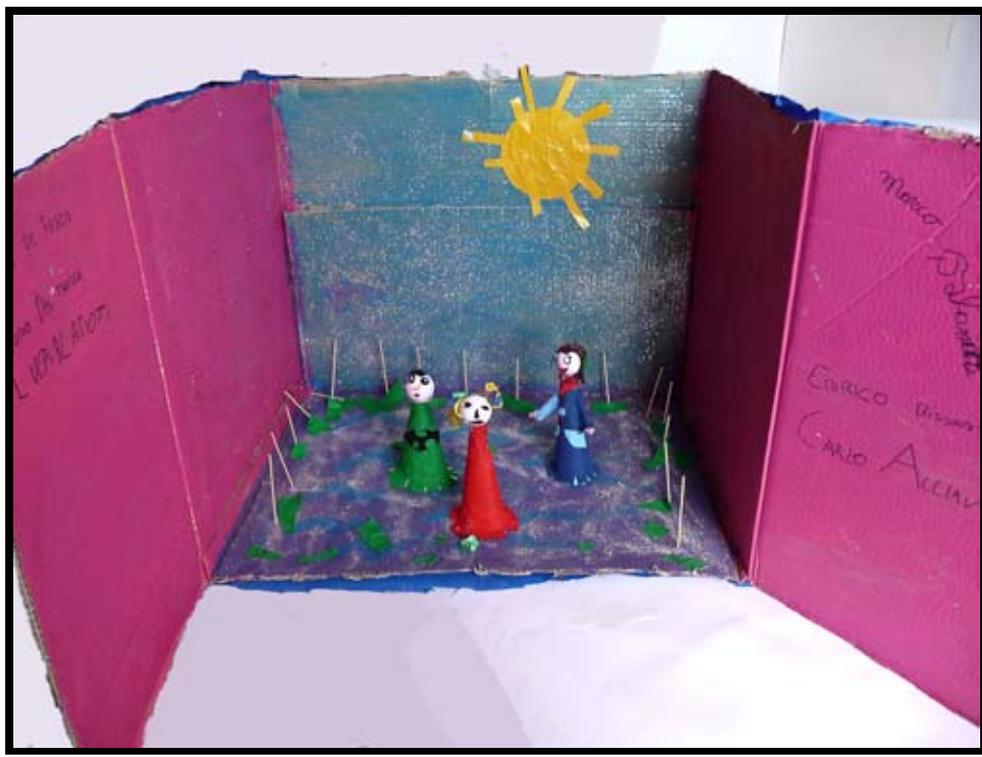
IV-B



IV-B



V-A





I RACCONTI DEL LAGO IN FILASTROCCA

Filastrocca dei Racconti del Lago
Quante storie ci hai raccontato
e ci hai anche meravigliato.

Con i tuoi personaggi:
I GUERRIERI MARSI,
I CIARMATARI,
LE MAIELLANE,
LA DEA-MAGA ANGIZIA,
MARSIA IL SATIRO.
Non ci hai lasciato fare un respiro.

Tra miti e leggende
hai meravigliato molta gente.

Con quel bel triciclo
che in realtà era un toro
al bimbo hai fatto trovare un gran tesoro
che era prezioso come l'oro.



Le città devono essere fondate
e fortificate da persone resistenti.
Ma non solo d'amore
ma anche di bontà
come persone umili.



Questa è l'immagine che rappresenta la fata che lancia il fazzoletto dicendo: "acqua dalle mille foglie la spada del male non ci coglie" e in quel momento tutti i personaggi si bloccano per tre secondi.

Una città deve essere fatta di amore, gioia, serenità e speranza.

LA CITTA' PIU' BELLA

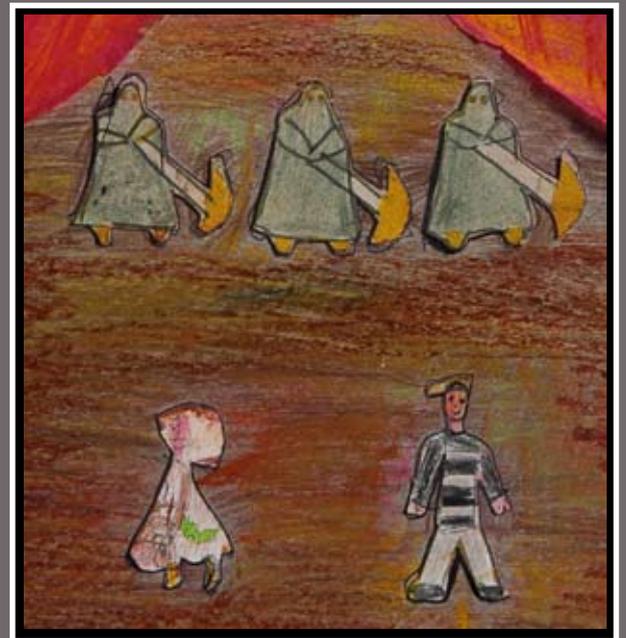
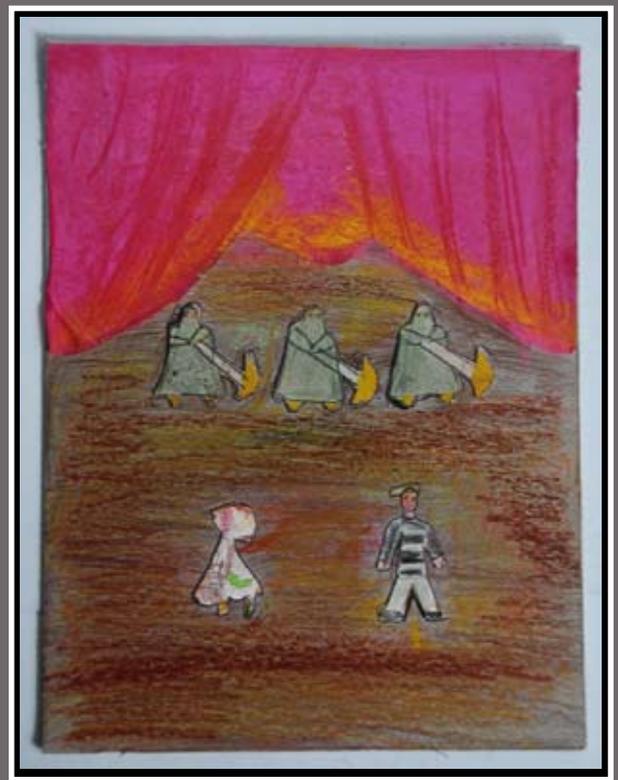
La città più bella
è quella che vive di amore.

E' fatta col cuore,
piena di gente sognante.

Un mondo senza problemi,
ma con desideri allegri.

Insomma una città meravigliosa.





V-B



ALCUNI INGREDIENTI...SEGRETI

L'importante è credere nelle proprie capacità. Invogliare tutte le persone intorno a te.

Per costruire una vera città, serve: amore, felicità e
SERENITA'

I suggerimenti per realizzare il progetto della città sono stati trovati nell'esperienza vissuta.

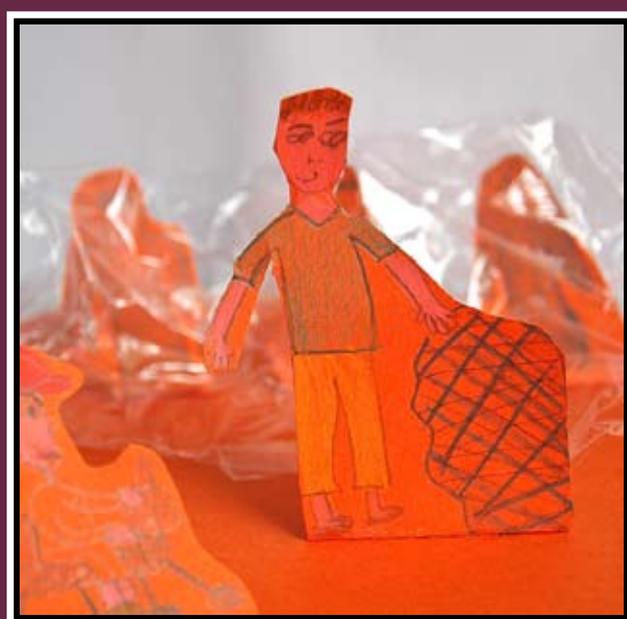
NON DIMENTICARE LA SPERANZA



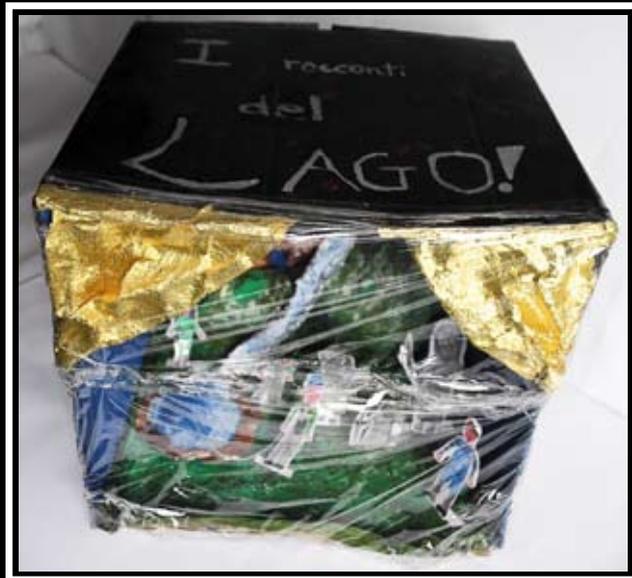
V-C



IV-C



SEGUITE IL CONSIGLIO DI QUESTA STORIA,
COSTRUITE ANCHE VOI UNA CITTA' (MA NON UNA
NORMALE)
UNA FATTA CON AMORE,
SERENITA' E GIOIA.



V-C



IV-A

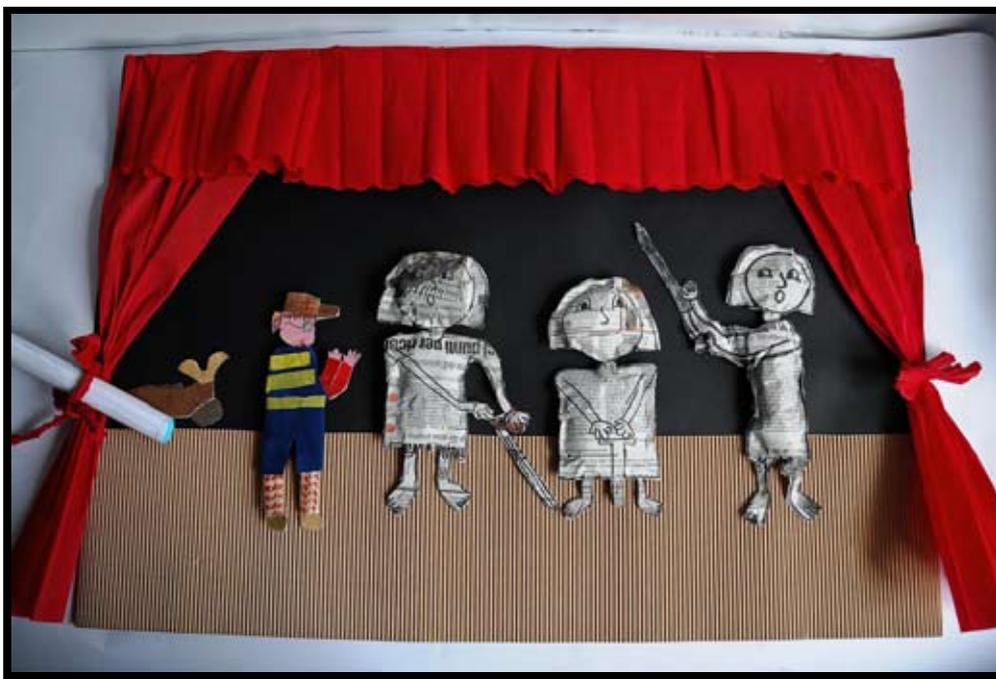


MORALE

La morale di questa storia è che la città non deve essere costruita con mattoni ma deve esserci molta immaginazione:

Cioè deve essere fatta di AMORE, FELICITA' E SPERANZA; deve essere il tuo istinto che ti spinge ad arrivare alla meta!!

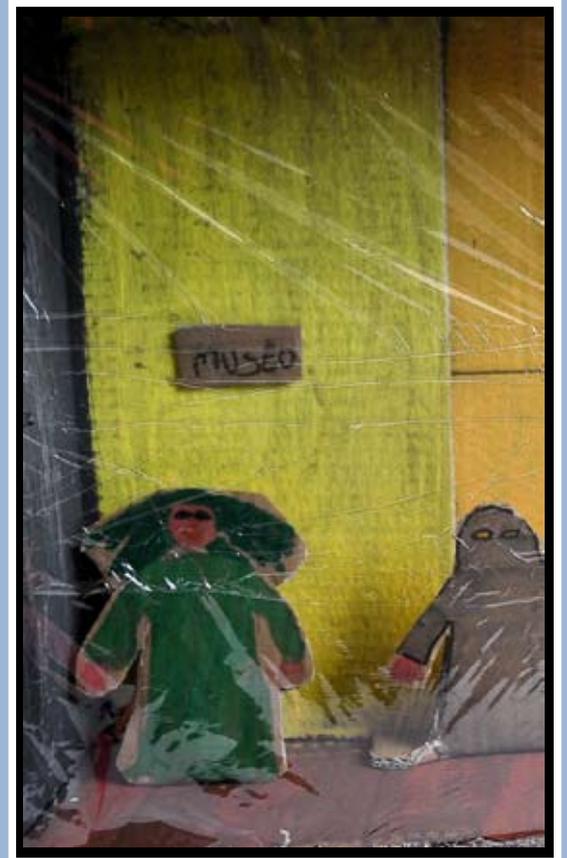




I RACCONTI DEL LAGO

La musica comincia all'improvviso
il piccolo uomo agita il viso,
il piccolo uomo guarda intorno
e due persone gli girano attorno.
Poi una voce parla
non si vede il piccolo uomo
e non ci crede.

All'improvviso appare un serpente
dalla spira avvolgente,
poi un gigante
davvero importante,
il vero mago
delle storie del lago.



V-C



V-C



Tra miti e leggende
dell'Abruzzo gentile e forte,
una lezione si apre alle porte:
l'amore
la pace
e la serenità
son gli elementi
per fondare una grande città!

V-B



V-A



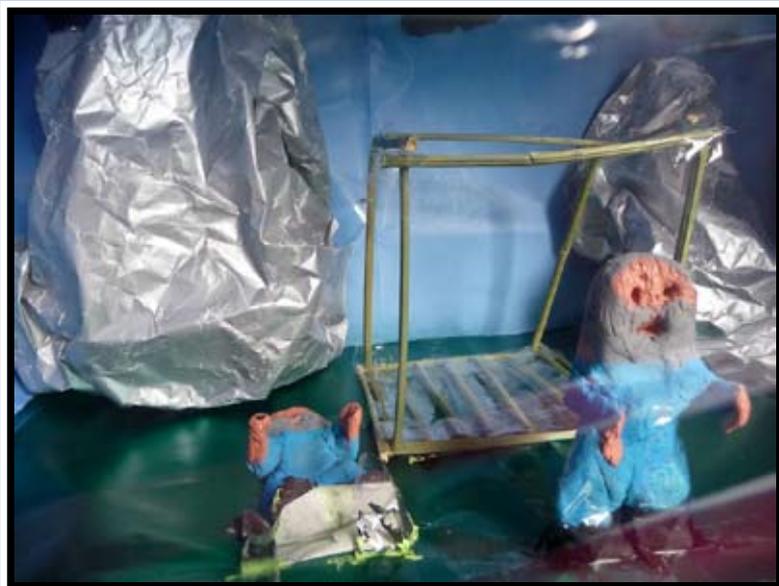
V-C



V-C



IV-A



V-C